Ministero dell'Istruzione
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "A. MANZONI"
ORNAGO - BURAGO DI MOLGORA
Via Carlo Porta, 6 – 20876 ORNAGO (MB)
e-mail: MBIC8CN00G@istruzione.it pec: MBIC8CN00G@pec.istruzione.it
www.icornagoburago.edu.it
Tel. 039/6010320 – Fax 039/6919145-

Valutazione degli alunni
Criteri e modalità

Approvato dal Collegio Docenti del 10 maggio 2022

Indice

Parte I: Norme generali **4**
Significato della valutazione 4
Caratteristiche 4
FInalità della valutazione 4
Che cosa si valuta 5
Come si valuta 5
Cosa non è la valutazione 6

Parte II: modalità e strumenti per la verifica degli apprendimenti **6**
Tipologia delle prove 6
Conduzione delle verifiche 6

Parte III: valutazione del comportamento **7**
Criteri per la valutazione del comportamento degli alunni della Scuola Primaria 7
Criteri per la valutazione del comportamento degli alunni della Scuola Secondaria 8
Rubrica di valutazione del comportamento 8

Parte IV: valutazione dell'apprendimento **9**
Criteri per la valutazione delle discipline validi per la Scuola Primaria 9
Criteri per la valutazione delle discipline validi per la Secondaria di I grado 10
Criteri per la valutazione della materia Educazione Civica 11
SCUOLA PRIMARIA 11
SCUOLA SECONDARIA 12
Criteri per la valutazione di IRC - Insegnamento Religione Cattolica/alternativa 12
Valutazione delle competenze 13

Parte V: valutazione del processo formativo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti **13**
Valutazione primo periodo 13
Valutazione secondo periodo 13
Griglia Analitica degli Obiettivi Formativi classe Prima - SCUOLA PRIMARIA 14
Griglia Analitica degli Obiettivi Formativi primo Biennio - SCUOLA PRIMARIA 15
Griglia Analitica degli Obiettivi Formativi secondo Biennio - SCUOLA PRIMARIA 16
Rubriche per la valutazione degli obiettivi formativi nella scuola Secondaria per la stesura del Giudizio Globale 18

Parte VI : Strategie di miglioramento **20**
Attori 20
Azioni 20

Parte VII : Validità dell'anno scolastico Scuola Secondaria di I grado **20**
Monte ore annuale 21
Tipologie di assenze ammesse alla deroga 21
Esclusione dallo scrutinio finale, non ammissione alla classe successiva o all'esame finale 21

Modalità di comunicazione 21

Parte VIII : Ammissione e non ammissione alla classe successiva 22

Ammissione alla classe successiva nella Scuola Primaria 22

Non ammissione alla classe successiva nella Scuola Primaria 22

Ammissione alla classe successiva nella Scuola Secondaria di Primo Grado ed all'esame conclusivo del Primo Ciclo 22

Non ammissione alla classe successiva ed all'esame 22

Parte IX : Modalità di Comunicazione alle famiglie dei criteri di valutazione e del percorso formativo 23

Parte X : Esame di Stato 24

Ammissione all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo 24

Determinazione del voto di ammissione all'esame 24

Nel caso in cui la media abbia una parte decimale inferiore a 0,5 si arrotonda automaticamente all'unità inferiore. 25

Svolgimento dell'esame nell'a.s.20-22 25

Determinazione del voto finale di licenza a.s. 21-22 25

Parte XI - Certificazione delle competenze 25

Rubriche per la valutazione delle Competenze 26

SCUOLA PRIMARIA 26

Competenza alfabetica funzionale 26

Competenza in matematica e in scienze, tecnologie e ingegneria 28

SCUOLA SECONDARIA 30

Competenza alfabetica funzionale - competenza 1 30

Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria competenza n. 3 32

Competenze sociali e civiche in materia di cittadinanza
Competenza n. 6 34

Parte I: Norme generali

La valutazione è riferita a comportamenti osservabili, prestazioni, qualità del lavoro svolto, in relazione a precisi obiettivi dichiarati e sempre in considerazione dei progressi dimostrati dall'alunno stesso.
È coerente con l'offerta formativa dell'Istituto, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le linee guida di cui ai decreti del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87-88-89, si ispira al Decreto Legislativo 62 del 13 aprile 2017, ai DM 741 (esame di stato) e 742 (certificazione delle competenze) e alla circolare MIUR n. 1865 del 10/10/2017.

DL 62 | DM 741 | DM 742 | circolare 1865

È effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio docenti e inseriti nel presente regolamento.

Significato della valutazione

Il significato e il fine della valutazione sono i seguenti:

- Sostegno all'apprendimento
- Controllo all'apprendimento
- Promozione delle potenzialità individuali
- Guida alla capacità di autovalutazione
- Sostegno al processo di sviluppo globale dell'alunno

Caratteristiche

La valutazione ha le seguenti caratteristiche:

- ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento degli alunni e delle alunne
- è formativa ed educativa e, in quanto tale, conduce alla regolazione del processo di insegnamento (per il docente) / apprendimento (per l'alunno)
- è continua, declinata nel percorso dell'intero anno scolastico
- è trasparente e condivisa, sia nei fini che nelle procedure, in modo che ogni alunno conosca i criteri e gli strumenti utilizzati dal docente
- in quanto sommativa, è intesa quale consuntivo non solo dei risultati conseguiti, ma anche del percorso realizzato
- è collegiale.

FInalità della valutazione

La valutazione degli alunni risponde alle seguenti funzioni fondamentali:

- verificare l'acquisizione degli apprendimenti programmati
- adeguare le proposte didattiche e le richieste alle possibilità e ai ritmi di apprendimento individuali e del gruppo classe
- predisporre eventuali interventi di recupero o consolidamento, individuali o collettivi
- fornire agli alunni indicazioni per orientare l'impegno e sostenere l'apprendimento

- concorrere al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo
- documentare lo sviluppo dell'identità personale dell'alunno
- promuovere l'autovalutazione di ciascuno in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze
- generare autoconsapevolezza e conoscenza di sé, delle proprie potenzialità e difficoltà
- promuovere la collaborazione con la famiglia e le agenzie educative del territorio.

Che cosa si valuta

Costituiscono oggetto della valutazione, secondo l'attuale quadro normativo, e sono competenza del gruppo docente responsabile delle classi:

- la verifica degli apprendimenti, ossia delle conoscenze e abilità disciplinari indicate negli obiettivi di apprendimento, elaborati dalla scuola e codificati nel curricolo di Istituto sulla base delle Indicazioni Nazionali
- la valutazione del comportamento, cioè della partecipazione, dell'impegno manifestato, dell'interesse, del rispetto delle regole e dell'autonomia, come condizioni che rendono l'apprendimento efficace e formativo
- la rilevazione delle competenze di base, relative agli apprendimenti disciplinari e propedeutiche rispetto allo sviluppo continuo della capacità di apprendere e la loro certificazione sulla base delle Indicazioni Nazionali.

Come si valuta

La valutazione nelle singole discipline segue le seguenti modalità:

- vengono considerate le variabili del processo di apprendimento: livelli di partenza del singolo alunno, percorso formativo individuale, progressione degli esiti delle verifiche
- nella ***valutazione in itinere***, per l'espressione del giudizio relativo alle prove di verifica è opportuno favorire l'autovalutazione e la comprensione degli errori, utilizzando indicatori concordati per le singole discipline.
  A scelta del docente è possibile utilizzare, anche in relazione alla tipologia delle prove di verifica:
  - scale aggettivali, concordate a livello di dipartimento
  - scala numerica espressa in decimi, con possibilità da parte dei docenti di utilizzare valutazioni intermedie
- per l'espressione delle valutazioni ***intermedie*** e ***finali*** si utilizzano i criteri di seguito riportati.
  Considerate le finalità della scuola dell'obbligo e la valenza eminentemente formativa della valutazione, si ritiene necessario utilizzare, per la registrazione sul documento di valutazione, la scala decimale prevista dalla normativa e iniziare dalla votazione minima di cinque per la scuola primaria, di quattro per la scuola secondaria di primo grado.
  Resta inteso che nei documenti interni alla scuola saranno registrate le valutazioni effettive.
  Per gli alunni diversamente abili, per quelli con difficoltà specifica di apprendimento, con bisogni educativi speciali e per quanti in ospedale la valutazione è formulata, nel rispetto del P.E.I. e del P.D.P. con decisione del consiglio di classe, secondo le procedure stabilite dal Decreto Legislativo del 13 aprile 2017, n. 62, all'articolo 11.

Per gli alunni stranieri la valutazione tiene conto in modo rilevante, secondo le linee guida ministeriali, della capacità e rapidità di apprendimento della lingua italiana e dei progressi realizzati.

Cosa non è la valutazione

La valutazione:

- non è la media aritmetica dei giudizi ottenuti nelle prove di verifica
- non è il prodotto di una sola prova di verifica
- non è il prodotto di un solo tipo di verifica
- non è il risultato di sole osservazioni

Parte II: modalità e strumenti per la verifica degli apprendimenti

Tipologia delle prove

La verifica degli apprendimenti può avvenire attraverso:

- Prove non strutturate del tipo:
  - Dialogo
  - Discussione di gruppo
  - Produzioni personali (elaborati, compiti scritti...)
  - Interventi alla lavagna
  - Interrogazioni
  - Esercitazioni
  - Osservazioni dirette

- Prove semistrutturate del tipo:
  - Questionari a risposte aperte
  - Compilazione di tabelle
  - Mappe

- Prove strutturate del tipo:
  - Questionari a risposta multipla
  - A completamento
  - A correzione d'errore
  - Vero/falso

Conduzione delle verifiche

Per le prove di verifica ci si atterrà ai seguenti criteri:

- somministrare un repertorio diversificato di prove (orali, scritte, strutturate...);
- condurre le interrogazioni sulla base di criteri quali ad es: esposizione argomento libero, scelto dal docente, domande/ risposte, ecc...
- predisporre prove per alunni con difficoltà di apprendimento nel rispetto di quanto stabilito nel PEI o PDP

- scegliere, in relazione alle varie tipologie di verifica, le modalità di espressione del giudizio che meglio orientino all'autovalutazione e alla comprensione dell'errore
- stabilire il livello di sufficienza in rapporto alle difficoltà oggettive della prova.

Parte III: valutazione del comportamento

Criteri per la valutazione del comportamento degli alunni della Scuola Primaria

Aspetti considerati nell'attribuzione del giudizio sintetico:

1) RISPETTO DELLE REGOLE DELLA CONVIVENZA
2) SENSO DI RESPONSABILITÀ'
3) PARTECIPAZIONE ALLA VITA COMUNITARIA

La valutazione del comportamento sarà stabilita a livello collegiale dal Team che esprimerà il giudizio sintetico da una sintesi degli indicatori del comportamento.
La valutazione viene espressa con un giudizio sintetico, i cui indicatori sono di seguito descritti.

Indicatori del comportamento	**Giudizio sintetico**
E' rispettoso delle regole e delle disposizioni, delle persone e dell'ambiente scolastico. *E' pienamente consapevole del proprio dovere e assolve gli impegni con puntualità.* *Svolge un ruolo attivo e propositivo all'interno della comunità scolastica.*	Corretto e responsabile
E' rispettoso delle regole e delle disposizioni, delle persone e dell'ambiente scolastico. *E' consapevole del proprio dovere e assolve gli impegni.* *E' attento ai bisogni della comunità scolastica.*	Corretto
E' generalmente rispettoso delle regole e delle disposizioni, delle persone e dell'ambiente scolastico. *E' consapevole del proprio dovere, talvolta è incostante nel rispettare gli impegni* *E' generalmente attento ai bisogni della comunità scolastica*	Generalmente corretto
Ha poco rispetto delle regole e delle disposizioni,	Poco corretto

delle persone e dell'ambiente scolastico. *Ha una limitata consapevolezza del proprio dovere; fatica a rispettare gli impegni* *Se sollecitato esprime attenzione ai bisogni della comunità scolastica*	
Si mostra irrispettoso nei confronti delle regole e delle disposizioni, delle persone e dell'ambiente scolastico. *Manifesta un limitato senso del dovere e non assolve gli impegni.* *E' poco attento ai bisogni della comunità scolastica.*	Scorretto

Criteri per la valutazione del comportamento degli alunni della Scuola Secondaria

La valutazione del comportamento sarà stabilita a livello collegiale dal Consiglio di Classe e sarà il risultato della sintesi delle singole voci dei descrittori del comportamento, valutati in base alla seguente rubrica di valutazione.

Rubrica di valutazione del comportamento

Descrittore	Corretto e responsabile	Corretto	Generalmente corretto	Poco corretto	Scorretto
Partecipazione alle lezioni	Mostra interesse e partecipa in modo costruttivo alle lezioni.	Mostra interesse e partecipa attivamente alle lezioni.	In genere mostra interesse e partecipa alle lezioni.	Mostra scarso interesse per le lezioni.	Non mostra interesse per le lezioni.
Spirito di iniziativa	Sa affrontare situazioni problematiche e trova soluzioni adeguate	Generalmente sa affrontare situazioni problematiche e propone soluzioni	Va stimolato ad affrontare situazioni problematiche	Va guidato ad affrontare situazioni problematiche	Non è in grado di affrontare situazioni problematiche
Collaborazione con insegnanti e compagni	E' sempre disponibile a collaborare con i docenti e i compagni.	E' disponibile a collaborare con i docenti e i compagni.	E' generalmente disponibile a collaborare con i docenti e i compagni.	E' poco disponibile a collaborare con i docenti e i compagni.	Non è disponibile a collaborare con i docenti e i compagni, con i quali instaura rapporti

					conflittuali.
Rispetto delle regole	Rispetta con maturità e senso di responsabilità le regole scolastiche e di convivenza civile.	Rispetta le regole scolastiche e di convivenza civile.	A volte va sollecitato a rispettare le regole scolastiche e di convivenza civile.	Fatica a rispettare le regole scolastiche e di convivenza civile.	Non rispetta le regole scolastiche e di convivenza civile

Parte IV: valutazione dell'apprendimento

Criteri per la valutazione delle discipline validi per la Scuola Primaria

Il Decreto Legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n.41, ha previsto che, da quest'anno scolastico, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti **delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria** sia espressa attraverso **un giudizio descrittivo**, riportato nel Documento di Valutazione e riferito a **differenti livelli di apprendimento**. La recente normativa ha individuato, per la scuola primaria, un impianto valutativo che supera il voto numerico e introduce il giudizio descrittivo per ciascuna delle discipline previste dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo, Educazione Civica compresa.
Questa griglia, ispirata alle linee guida del Miur, è stata adottata, per la valutazione degli obiettivi riguardanti il primo quadrimestre a.s. 2020/21. Sarà quindi oggetto di riflessione ed eventuale aggiornamento per la seconda parte dell'anno scolastico. In questa tabella è inserita anche la corrispondenza da voto numerico a giudizio descrittivo.

Livelli		Descrittori
AVANZATO	10 9	L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
INTERMEDIO	8 7	L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

BASE	6	L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
IN VIA DI ACQUISIZIONE	5	L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Criteri per la valutazione delle discipline validi per la Secondaria di I grado

La valutazione è sempre orientata alla crescita didattica e personale dell'alunno. Le valutazioni periodiche (quadrimestrali per la Scuola Primaria, trimestrali e pentamestrali per la Scuola Secondaria) tengono conto del percorso effettuato da ogni studente, cioè dell'impegno, della partecipazione, del metodo, dell'autonomia, dei miglioramenti dimostrati rispetto ai livelli di partenza e agli obiettivi programmati.

Liv	Descrittori
10	- Comprende con sicurezza tutte le informazioni - svolge in maniera autonoma le attività proposte dall'insegnante - utilizza con sicurezza conoscenze ed abilità che organizza, rielabora e collega con padronanza - usa con precisione il linguaggio specifico della disciplina. - esegue in modo preciso, corretto ed ordinato
9	- Comprende tutte le informazioni - svolge in maniera autonoma le attività proposte dall'insegnante - utilizza in modo appropriato conoscenze ed abilità che organizza, rielabora e collega - usa in modo appropriato il linguaggio specifico della disciplina - esegue in modo corretto ed ordinato.
8	- Comprende tutte le informazioni - svolge in maniera autonoma le attività proposte dall'insegnante - utilizza adeguatamente conoscenze ed abilità che organizza e rielabora - usa in modo corretto il linguaggio specifico della disciplina - esegue in modo corretto ed ordinato.
7	- Comprende generalmente le informazioni - svolge le attività proposte dall'insegnante in maniera generalmente autonoma - utilizza le conoscenze e le abilità in situazioni simili a quelle sperimentate - usa in modo abbastanza corretto il linguaggio specifico della disciplina - esegue in modo quasi sempre corretto ed ordinato.

6	- Comprende parzialmente le informazioni - svolge le attività proposte dall'insegnante con scarsa autonomia - va guidato ad usare ed organizzare conoscenze ed abilità - usa in modo semplice il linguaggio della disciplina - esegue con poca correttezza e ordine.
5	- Comprende in modo limitato le informazioni - svolge le attività proposte dall'insegnante in modo inadeguato rispetto alla consegna - le conoscenze, le abilità e l'uso del linguaggio specifico sono parziali - va guidato ad organizzare le conoscenze - fatica ad eseguire con correttezza e ordine.
4	- Comprende in modo limitato le informazioni - svolge le attività proposte dall'insegnante in modo inadeguato rispetto alla consegna - mancano le conoscenze, le abilità e l'uso del linguaggio specifico

Criteri per la valutazione della materia Educazione Civica

In ottemperanza alla legge 20 agosto 2019 n.92 "Introduzione dell'insegnamento scolastico educazione civica" è stata predisposta la griglia per la corrispondenza tra il voto o i livelli ed i descrittori personalizzati per l'Educazione Civica

SCUOLA PRIMARIA

Liv	Descrittori
avanzato	- Conoscenza completa ed approfondita con collegamenti interdisciplinare - Collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e li rapporta a quanto studiato con completezza - Assume comportamenti responsabili ed inerenti ai temi trattati - Porta contributi personali ed originale
intermedio	- Conoscenza ampia con semplici collegamenti - Collega le conoscenze tra loro e li rapporta a quanto studiato - Assume comportamenti responsabili ed inerenti ai temi trattati - Porta alcuni contributi personali
base	- Conoscenze essenziali che permettono semplici collegamenti - Collega le conoscenze tra loro col supporto del docente e li rapporta alla propria esperienza - Con la guida dell'insegnante assume comportamenti coerenti ai temi trattati
in via di acquisizione	- Conoscenze frammentarie - Necessita della guida dell'insegnante per comprendere e assumere comportamenti coerenti ai temi trattati

SCUOLA SECONDARIA

Liv	Descrittori
10	- Conoscenza completa ed approfondita con collegamenti interdisciplinare - Collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e li rapporta a quanto studiato con completezza - Assume comportamenti responsabili ed inerenti ai temi trattati - Porta contributi personali ed originali
9	- Conoscenza completa con collegamenti interdisciplinari - Collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e li rapporta a quanto studiato - Assume comportamenti responsabili ed inerenti ai temi trattati - Porta contributi personali
8	- Conoscenza ampia con semplici collegamenti - Collega le conoscenze tra loro e li rapporta a quanto studiato - Assume comportamenti responsabili ed inerenti ai temi trattati - Porta alcuni contributi personali
7	- Conoscenze che permettono semplici collegamenti - Collega le conoscenze tra loro col supporto del docente e li rapporta a quanto studiato - In genere assume comportamenti coerenti ai temi trattati
6	- Conoscenze essenziali che permettono semplici collegamenti - Collega le conoscenze tra loro col supporto del docente e li rapporta alla propria esperienza - Con la guida dell'insegnante assume comportamenti coerenti ai temi trattati
5	- Conoscenze frammentarie - Necessita della guida dell'insegnante per comprendere e assumere comportamenti coerenti ai temi trattati

Criteri per la valutazione di IRC - Insegnamento Religione Cattolica/alternativa

Livello	Descrittori
Ottimo	L'alunno possiede un ricco bagaglio di conoscenze che sa sintetizzare e rielaborare con sicurezza; padroneggia il linguaggio specifico; sa collegare le conoscenze al proprio vissuto e sa riflettere esprimendo opinioni motivate. L'alunno partecipa in modo attivo a tutte le attività proposte, dimostrando interesse e impegno. È disponibile al confronto critico e al dialogo educativo.

Distinto	L'allievo possiede un soddisfacente bagaglio di conoscenze che sa sintetizzare e rielaborare. Utilizza il linguaggio specifico e sa riflettere esprimendo opinioni motivate. L'alunno si applica con vivo interesse alle attività proposte; interviene con pertinenza. È disponibile e aperto al dialogo educativo.
Buono	L'allievo possiede le conoscenze di base principali; utilizza il linguaggio specifico; se guidato, esprime opinioni personali e collega le conoscenze al proprio vissuto. L'alunno segue le attività proposte con impegno e interesse costanti. Si mostra disponibile al dialogo educativo.
Discreto	L'allievo possiede alcune conoscenze di base e si esprime con un semplice linguaggio; se guidato, esprime opinioni personali sulla propria esperienza. Partecipa al dialogo educativo se stimolato.
Sufficiente	L'allievo possiede solo alcune conoscenze essenziali e si esprime ancora con molte incertezze e imprecisioni. Se guidato, riesce a esprimere alcune opinioni motivate. Partecipa al dialogo educativo se stimolato.
Non sufficiente	L'allievo non ha raggiunto gli obiettivi minimi. L'alunno partecipa con debole interesse alle attività proposte. Il suo impegno è saltuario e superficiale. Conosce parzialmente gli argomenti e trova difficoltà a sintetizzare ed analizzare i contenuti.

Valutazione delle competenze

Il nostro istituto certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite dalle alunne e dagli alunni al termine della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria, così come stabilito dal DM 742 del 2017. I modelli di certificazione e il DM 742 sono raggiungibili dal seguente link.
Modelli e DM 742

Parte V: valutazione del processo formativo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti

Valutazione primo periodo

Le valutazioni periodiche riportate nella Scheda di Valutazione attestano il grado di raggiungimento degli obiettivi cognitivi e formativi (conoscenze, abilità, competenze) nelle varie discipline e nel comportamento nel primo quadrimestre, sulla base dei criteri di cui ai capitoli III (comportamento) e IV (apprendimenti) del presente documento.
Il raggiungimento degli obiettivi formativi viene documentato attraverso la formulazione di un giudizio globale.

Valutazione secondo periodo

Le valutazioni di fine anno attestano il grado di raggiungimento degli obiettivi cognitivi e formativi nelle varie discipline e nel comportamento nel corso dell'intero anno scolastico.

Le valutazioni sono assegnate dal Consiglio di classe con decisione assunta a maggioranza, sulla base della proposta del docente della disciplina, tenuto conto dei criteri di cui al Capitolo III e IV del presente documento.
Il raggiungimento degli obiettivi formativi viene documentato attraverso la formulazione di un giudizio globale.

La proposta del docente motivata al Consiglio di classe, è desunta da:

- Un congruo numero di verifiche effettuate nel secondo periodo
- Valutazione espressa in sede di scrutinio del 1° quadrimestre
- Considerazione del percorso formativo dell'alunno tenendo conto dei livelli di partenza
- Valutazione complessiva dell'impegno, dell'interesse e della qualità della partecipazione dello studente

La valutazione del processo formativo è espressa prendendo come riferimento le seguenti griglie e permette di delineare un giudizio globale sull' alunno :

Griglia Analitica degli Obiettivi Formativi classe Prima - SCUOLA PRIMARIA

RELAZIONE	A	Assume atteggiamenti corretti e rispettosi nei confronti di compagni e adulti
	B	Quasi sempre assume atteggiamenti corretti e rispettosi nei confronti di compagni e adulti
	C	Fatica a mantenere atteggiamenti corretti e rispettosi nei confronti di compagni e adulti
ATTENZIONE	A	Mantiene un'attenzione costante
	B	Mantiene quasi sempre l'attenzione
	C	Spesso deve essere sollecitato ad un idoneo livello di attenzione
	D	Fatica a prestare attenzione durante le attività proposte
PARTECIPAZIONE	A	Partecipa alle attività con interventi frequenti
	B	Partecipa alle attività con frequenza adeguata
	C	Partecipa alle attività prevalentemente su sollecitazione
	1.In modo pertinente – 2. in modo non sempre pertinente – 3. in modo non pertinente	
INTERESSE	A	E' interessato/a alle attività proposte
	B	Dimostra interesse saltuario verso le attività proposte
	C	Va motivato/a ad un maggiore interesse verso le attività proposte
IMPEGNO	A	Porta a termine il lavoro con impegno

	B	Quasi sempre porta a termine il lavoro con impegno
	C	Porta a termine il lavoro con impegno parziale
	1.Con cura adeguata – 2. con sufficiente cura – 3. con poca cura	
AUTONOMIA PERSONALE	A	E' autonomo/a nella cura di sé e del proprio materiale
	B	E' sufficientemente autonomo/a nella cura di sé e del proprio materiale
	C	Deve ancora conseguire una adeguata autonomia nella cura di sé e del proprio materiale
AUTONOMIA DI LAVORO	A	E' autonomo/a nell'esecuzione dei lavori assegnati
	B	A volte richiede l'intervento dell'insegnante per portare a termine i lavori assegnati
	C	Porta a termine i lavori assegnati solo con l'aiuto dei docenti
	1.In tempi adeguati – 2. in tempi lunghi	

Griglia Analitica degli Obiettivi Formativi primo Biennio - SCUOLA PRIMARIA

RELAZIONE	A	Si relaziona positivamente con i compagni.
	B	Manifesta atteggiamenti generalmente corretti nei confronti dei compagni.
	C	Fatica a mantenere atteggiamenti corretti e rispettosi nei confronti dei compagni.
ATTENZIONE	A	Mantiene un'attenzione costante.
	B	Mantiene quasi sempre l'attenzione.
	C	Spesso deve essere sollecitato/a ad un idoneo livello di attenzione.
	D	Fatica a prestare attenzione durante le attività proposte.
PARTECIPAZIONE	A	Partecipa alle attività con interventi frequenti.
	B	Partecipa alle attività con frequenza adeguata.
	C	Partecipa alle attività prevalentemente su sollecitazione.
	1: in modo pertinente 2: in modo non sempre pertinente 3: in modo non pertinente	
INTERESSE	A	E' interessato/a alle attività proposte.

	B	Dimostra interesse saltuario verso le attività proposte.
	C	Va motivato/a ad un maggiore interesse verso le attività proposte.
IMPEGNO	A	Porta a termine il lavoro con impegno.
	B	Quasi sempre porta a termine il lavoro con impegno.
	C	Porta a termine il lavoro con impegno parziale
	1: con cura adeguata 2: con sufficiente cura 3: con poca cura	
AUTONOMIA PERSONALE	A	E' autonomo/a nella cura di sé e del proprio materiale.
	B	E' sufficientemente autonomo/a nella cura di sé e del proprio materiale.
	C	Deve ancora conseguire un'adeguata autonomia nella cura di sé e del proprio materiale.
AUTONOMIA DI LAVORO	A	E' autonomo/a nell'esecuzione dei lavori assegnati.
	B	A volte richiede l'intervento dell'insegnante per portare a termine i lavori assegnati.
	C	Porta a termine i lavori assegnati solo con l'aiuto dei docenti.
	1: in tempi adeguati 2: in tempi lunghi	

Griglia Analitica degli Obiettivi Formativi secondo Biennio - SCUOLA PRIMARIA

RELAZIONE	A	Si rapporta in modo positivo e collaborativo con compagni e adulti.
	B	Si rapporta in modo positivo con compagni e adulti; preferisce il piccolo gruppo all'interno del quale offre il proprio contributo.
	C	Si rapporta in modo generalmente positivo con gli adulti, va guidato ad essere collaborativo con i compagni.
	D	Fatica ad assumere atteggiamenti positivi e collaborativi con i compagni e con gli adulti.
ATTENZIONE	A	Ascolta con attenzione la spiegazione del docente, il pensiero e le esperienze degli altri.
	B	Ascolta la spiegazione del docente, il pensiero e le esperienze degli altri con attenzione discontinua.

	C	Fatica ad ascoltare con adeguata attenzione la spiegazione del docente, il pensiero e le esperienze degli altri.
PARTECIPAZIONE INTERESSE	A	Partecipa con interesse e in modo costruttivo alle attività scolastiche sia individuali sia collettive.
	B	Partecipa con interesse alle attività scolastiche e interviene in modo adeguato.
	C	E' interessato/a alle attività scolastiche e vi partecipa, su sollecitazione, con interventi pertinenti.
	D	E' poco interessato/a alle attività scolastiche e va guidato/a ad una partecipazione adeguata.
IMPEGNO	A	Si impegna in modo costante.
	B	Si impegna prevalentemente in alcune attività.
	C	Va sollecitato/a ad un maggiore impegno.
AUTONOMIA	A	Utilizza le competenze acquisite per affrontare in modo autonomo e appropriato il lavoro.
	B	Utilizza in parte le competenze acquisite e affronta con discreta autonomia il lavoro.
	C	Utilizza in modo sufficiente le competenze acquisite; a volte necessita dell'intervento del docente per affrontare il lavoro.
	D	Necessita dell'intervento del docente per affrontare il lavoro.
RESPONSABILITÀ	A	E' consapevole degli impegni scolastici che gestisce con costanza e responsabilità.
	B	E' consapevole degli impegni scolastici ma non sempre li gestisce con responsabilità.
	C	Deve ancora conseguire una adeguata consapevolezza degli impegni scolastici.
MODALITÀ DI APPRENDIMENTO	A	E' intuitivo/a nell'apprendere e consolida le conoscenze in tempi brevi.

	B	E' abbastanza intuitivo/a nell'apprendere e consolida le conoscenze in tempi adeguati.
	C	E' incostante nell'apprendere e consolida le conoscenze attraverso una sistematica applicazione.
	D	Necessita di tempi lunghi nell'apprendere e fatica a consolidare le conoscenze.
CAPACITÀ ESPOSITIVE	A	Espone le proprie esperienze e le conoscenze usando un linguaggio appropriato e corretto.
	B	Espone le proprie esperienze e le conoscenze usando un linguaggio semplice e corretto.
	C	Espone le proprie esperienze e le conoscenze con qualche incertezza.
	D	Va guidato/a ad esporre in modo adeguato le proprie esperienze e conoscenze.

Rubriche per la valutazione degli obiettivi formativi nella scuola Secondaria per la stesura del Giudizio Globale

Il giudizio globale mette in evidenza il percorso formativo dell'alunno, che viene redatto utilizzando come riferimento le voci presenti nella seguente tabella; le prime quattro voci riprendono, nel dettaglio, i descrittori del comportamento.

Partecipazione alle lezioni		L'alunno/a mostra interesse e partecipa in modo costruttivo alle lezioni.
		L'alunno/a mostra interesse e partecipa attivamente alle lezioni.
		L'alunno/a in genere mostra interesse e partecipa alle lezioni.
		L'alunno/a mostra scarso interesse per le lezioni.
		L'alunno/a non mostra interesse per le lezioni.
Spirito di iniziativa		Sa affrontare situazioni problematiche e trova soluzioni adeguate
		Generalmente sa affrontare situazioni problematiche e propone soluzioni
		Va stimolato ad affrontare situazioni problematiche
		Va guidato ad affrontare situazioni problematiche
		Non è in grado di affrontare situazioni problematiche

Collaborazione con insegnanti e compagni		E’ sempre disponibile a collaborare con i docenti e i compagni.
		E’ disponibile a collaborare con i docenti e i compagni.
		E’ generalmente disponibile a collaborare con i docenti e i compagni.
		E’ poco disponibile a collaborare con i docenti e i compagni.
		Non è disponibile a collaborare con i docenti e i compagni, con i quali instaura rapporti conflittuali.
Rispetto delle regole		Rispetta con maturità e senso di responsabilità le regole scolastiche e di convivenza civile.
		Rispetta le regole scolastiche e di convivenza civile.
		A volte va sollecitato a rispettare le regole scolastiche e di convivenza civile.
		Fatica a rispettare le regole scolastiche e di convivenza civile e viene frequentemente ripreso.
		Non rispetta le regole scolastiche e di convivenza civile
Impegno		L’alunno/a si impegna in modo costante in tutte le discipline.
		L’alunno/a si impegna in quasi tutte le discipline.
		L’alunno/a va richiamato/a ad un maggiore impegno.
Autonomia		Utilizza le competenze acquisite per lavorare in modo autonomo.
		Utilizza in modo abbastanza autonomo le competenze acquisite.
		Necessita dell'intervento del docente nell’esecuzione del lavoro.
Modalità di apprendimento		E' intuitivo/a nell'apprendere e consolida le conoscenze in tempi brevi.
		E' abbastanza intuitivo/a nell'apprendere e consolida le conoscenze in tempi adeguati.
		E' incostante nell'apprendere e consolida le conoscenze attraverso una sistematica applicazione.
		E’ incostante nell’apprendere e fatica a consolidare le conoscenze.

Parte VI : Strategie di miglioramento

Come previsto dall'art. 2 del D.L. 13-4-2017 n°62, "...la scuola attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione."
Pertanto, compatibilmente con le risorse disponibili e l'organizzazione oraria, si mettono in atto le seguenti azioni:

Attori	*Azioni*
Docenti della classe	● gruppi di recupero/potenziamento ● momenti di attività individualizzata ● lavori di coppia o piccolo gruppo ● semplici esperienze di tutoraggio fra pari ● colloqui puntuali con le famiglie ● altro
Docenti di plesso, di Istituto, educatori, esperti	● Progetto Spazio Educativo ● Progetto tutor ● Progetto "Approfonditamente" ● Progetto Psico-pedagogico ● altro
Scuola in collaborazione con agenzie educative presenti sul territorio	● Spazio compiti gestito dal Comune/Oratorio ● Servizio di ADM ● Servizio di Assistenza Educativa Scolastica ● Centro diurno "Officina delle esperienze" ● altro

Le strategie di miglioramento saranno opportunamente individuate e concordate dal Consiglio di Classe e dal Team e regolarmente verbalizzate.

Parte VII : Validità dell'anno scolastico Scuola Secondaria di I grado

Come già stabilito secondo il DLgs 59 del 2004,DPR 122 del 2009, la circolare ministeriale n. 20 del 2011, la legge DL 62 del 31-05-2017 e secondo la circolare 1865, ai fini della validità dell'anno scolastico è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, che tiene conto delle discipline e degli insegnamenti oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe.
Le deroghe a questo limite minimo sono individuate per casi eccezionali e debitamente documentati, **a condizione che la frequenza effettuata dall'alunna o dall'alunno consenta al consiglio di classe di acquisire gli elementi necessari per procedere alla valutazione finale.**

Monte ore annuale

Monte ore annuale della Scuola Secondaria di I grado : 33 settim.x 36 ore alla settim. = 1188
Limite minimo delle ore di presenza per la validità dell'anno scolastico: **891**
Ore di assenza massime annuali: **297**

Sono considerate ore di assenze:

- l'entrata posticipata
- l'uscita anticipata
- l'assenza per malattia
- l'assenza per motivi di famiglia
- la non partecipazione a progetti ed attività deliberate nel PTOF (anche uscite didattiche e gite e giornate di rientro)

Tipologie di assenze ammesse alla deroga

A) motivi di salute (ricovero ospedaliero o cure domiciliari, in forma continuativa o ricorrente, terapie riabilitative periodiche e/o cure programmate e situazioni di quarantena legate alla pandemia da COVID-19) purché documentati da apposita certificazione medica..
B) motivi personali e/o di famiglia (es: provvedimenti dell'attività giudiziaria, gravi patologie e motivi di salute di un familiare stretto, lutti dei componenti del nucleo familiare...)
C) partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal CONI e debitamente richieste e certificate dalle associazioni di appartenenza.
D) assenze per motivata e documentata impossibilità al collegamento da remoto durante la Didattica a Distanza e la DDI

Tutte le tipologie di assenze ammesse alla deroga, con relativa documentazione, devono essere tempestivamente comunicate al Dirigente Scolastico e al coordinatore della classe.

Esclusione dallo scrutinio finale, non ammissione alla classe successiva o all'esame finale

Al di fuori delle suddette deroghe qualsiasi altra assenza, ingiustificata o giustificata, effettuata durante l'anno scolastico concorre al calcolo totale di assenze effettuate dall'alunno/a. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo.

Modalità di comunicazione

Le famiglie sono tenute a monitorare costantemente il numero delle ore di assenza dei propri figli.
Le ore di assenza effettuate possono essere visualizzate dai genitori in tempo reale sul registro elettronico.
In caso di un eccessivo numero di assenze i docenti informeranno le famiglie durante il colloquio sulla valutazione del primo periodo e in forma scritta, dopo i consigli di classe di aprile.

Parte VIII : Ammissione e non ammissione alla classe successiva

Ammissione alla classe successiva nella Scuola Primaria

Come da DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 62 e nota Circolare 1865/2017 Art.3

" I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimita', possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione."

Non ammissione alla classe successiva nella Scuola Primaria

Il team docenti può deliberare all'unanimità la non ammissione nel caso in cui:

- Dopo aver predisposto documentate azioni di miglioramento e in assenza di adeguati ed evidenti progressi educativi e didattici, riconosca nella non ammissione un'opportunità formativa di sviluppo globale dell'alunno, del suo saper essere e del suo saper fare.

- Individui la necessità di sviluppare nell'alunno quelle competenze sociali e relazionali indispensabili al suo stare bene e al suo processo di crescita.

Ammissione alla classe successiva nella Scuola Secondaria di Primo Grado ed all'esame conclusivo del Primo Ciclo

Come da Art.6 del DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 62 e nota Circolare 1865/2017

"*1. Le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e dal comma 2 del presente articolo.*

2. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o piu' discipline, il consiglio di classe puo' deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo. "

Non ammissione alla classe successiva ed all'esame

Come da decisione del Collegio Docenti del 27 febbraio 2018 il Consiglio di classe può deliberare, a maggioranza la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo nei casi in cui:

- Accerti un mancato sviluppo degli apprendimenti, pur in presenza di documentati percorsi di recupero personalizzati con specifico riferimento ai punti di partenza, agli

obiettivi di miglioramento, alle strategie e alle misure predisposte, agli esiti raggiunti.

- Evidenzi nell'alunno un grado di maturazione personale non adeguato al percorso educativo e didattico. La permanenza in tal caso può concretamente aiutare l'alunno nel suo processo di maturazione.

Parte IX : Modalità di Comunicazione alle famiglie dei criteri di valutazione e del percorso formativo

1. Le famiglie possono accedere in qualunque momento al Documento di Valutazione d'Istituto pubblicato sul sito della scuola (https://www.icornagoburago.gov.it/documenti/). In esso sono esplicitati il significato e la finalità della valutazione, i criteri e le modalità di valutazione degli apprendimenti e del comportamento, i criteri di validità dell'anno scolastico, della non ammissione alla classe successiva, le modalità di valutazione delle competenze e lo svolgimento degli esami e la loro valutazione.

2. In occasione delle assemblee di classe di inizio anno, sia per la scuola Primaria che Secondaria, i docenti illustrano le parti principali del documento sopra citato.

3. I docenti presenteranno agli alunni i criteri e le modalità di valutazione delle materie e del comportamento.

4. Riguardo alla valutazione degli alunni, la famiglia ha la possibilità di accedere direttamente alle valutazioni individuali e al documento di valutazione periodica sul registro elettronico.

5. Le comunicazioni relative al percorso formativo degli alunni trovano un momento essenziale nei colloqui tra docenti e genitori come specificato di seguito
   a. Scuola Primaria
      Le famiglie possono incontrare i docenti con le seguenti modalità:
      - colloqui individuali programmati nei mesi di novembre, febbraio, giugno e ad aprile (su richiesta di docenti o genitori), secondo il calendario ufficiale inviato alle famiglie
      - colloqui individuali occasionali su appuntamento
   b. Scuola Secondaria
      Le famiglie possono incontrare i docenti con le seguenti modalità:
      - colloqui individuali, su appuntamento, nell'ora settimanalmente messa a disposizione da ogni docente;
      - colloqui individuali in due incontri annuali pomeridiani, come da calendario ufficiale e preferibilmente su appuntamento;
      - incontri individuali alla fine del trimestre/pentamestre, dopo lo scrutinio, per la presentazione ed il commento della scheda personale di valutazione
   c. Nel caso di non ammissione alla classe successiva o all'esame di stato il coordinatore di classe provvederà a convocare i genitori prima dell'esposizione dei risultati.

Parte X : Esame di Stato

D.L. n.62/ 2017 e D.M. n.741 del 3/10/2017

L'Ordinanza Ministeriale n. 60 del 14 Marzo 2022 definisce le modalità di espletamento dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione del sistema nazionale di istruzione per l'anno scolastico 2021/2022.
Viene qui di seguito riportata una sintesi delle modalità con cui, nel rispetto della normativa vigente, verrà svolto l'esame di stato per la scuola secondaria di primo grado.

Ammissione all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo

Gli alunni frequentanti le classi terze di scuola secondaria di I grado sono ammessi all'esame in presenza dei requisiti indicati nell'articolo 2, comma 1, del DM 741 del 3/10/2017 relativi a frequenza, assenza di sanzioni disciplinari, partecipazione alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi. Per una eventuale non ammissione si vedano i criteri alla parte VIII del presente documento.

Determinazione del voto di ammissione all'esame

Il Consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, attribuisce alle alunne e agli alunni ammessi un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali, anche inferiore ai sei decimi.
Il voto di ammissione di cui all'articolo 6, comma 5, del DL 62 del 2017 è espresso considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno nel triennio.

Il calcolo del voto di ammissione prende in considerazione la media ponderata dei voti del 2° periodo dei tre anni (attribuendo i seguenti pesi: 1 anno il 20%, 2 anno il 30%, 3 anno il 50%) compreso il voto di comportamento e riportando il valore fino alla cifra dei centesimi. Il giudizio del comportamento viene trasformato in numero secondo il seguente schema:

Giudizio	Corretto e responsabile	Corretto	Generalmente corretto	Poco corretto	Scorretto
Voto numerico	10	9	8	7	6

- Nel caso in cui la media abbia una parte decimale pari o superiore 0,75 si arrotonda automaticamente all'unità superiore
- Nel caso in cui la media abbia una parte decimale compresa tra 0,50 e 0,74, il consiglio di classe, a sua esclusiva discrezione, può decidere, con deliberazione all'unanimità, di arrotondare all'unità superiore, in presenza contemporaneamente di un giudizio del comportamento "corretto" o "corretto e responsabile" e di un percorso scolastico in evidente miglioramento o un mantenimento di un alto livello di partecipazione e impegno nel triennio, apportando contributi alle attività didattiche, anche in quelle a distanza.

Nel caso in cui la media abbia una parte decimale inferiore a 0,5 si arrotonda automaticamente all'unità inferiore.

Svolgimento dell'esame nell'a.s.21-22

Come da O.M. n. 60 del 14-3-2022, l'esame di Stato è costituito da una prova scritta relativa alle competenze di italiano, da una prova scritta relativa alle competenze logico matematiche e da un colloquio interdisciplinare nel corso del quale sarà accertato anche il livello di padronanza delle competenze relative alla lingua inglese e francese e di educazione civica.

L'esame è finalizzato a verificare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite dallo studente, anche in funzione orientativa. Particolare attenzione va rivolta alla capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, nonchè sul livello di padronanza delle competenze di educazione civica.

Determinazione del voto finale di licenza a.s. 21-22

La valutazione finale espressa con votazione in decimi, secondo quanto disposto dall'articolo 13 del DM 741/2017 viene calcolata facendo la media tra il voto d'ammissione e la media tra i voti delle singole prove scritte e del colloquio (senza arrotondamenti).

La valutazione finale sarà espressa con votazione in decimi e arrotondata all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5.
L'alunno consegue il diploma conclusivo del primo ciclo d'istruzione ottenendo una valutazione finale di almeno sei decimi.
La valutazione finale, espressa con la votazione di dieci decimi, può essere accompagnata dalla lode, con deliberazione all'unanimità della commissione, in relazione alle valutazioni conseguite nel percorso scolastico del triennio e agli esiti della prova d'esame.

L'esito dell'esame è pubblicato all'albo dell'istituto con indicazione del voto finale conseguito espresso in decimi; per i candidati che non superano l'esame è resa pubblica esclusivamente la dicitura "Esame non superato" senza esplicitazione del voto finale conseguito.

Parte XI - Certificazione delle competenze

La certificazione delle competenze è redatta dai docenti del team/del consiglio di classe e descrive lo sviluppo dei livelli di competenze chiave e delle competenze di cittadinanza progressivamente acquisite dalle alunne e dagli alunni, utilizzando modelli emanati con provvedimento del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca (allegati al D.M. 3 ottobre 2017. n. 742).

Per gli alunni con disabilità la certificazione delle competenze può essere accompagnata da una nota esplicativa che rapporti il significato degli enunciati di competenza agli obiettivi specifici del piano educativo individualizzato oppure può essere redatta definendo enunciati di competenza strettamente collegati agli obiettivi specifici del piano educativo individualizzato

La certificazione delle competenze rilasciata dalla Scuola al termine del primo ciclo di istruzione è integrata da una certificazione predisposta e redatta a cura di INVALSI, in cui viene descritto il livello raggiunto nelle prove a carattere nazionale per italiano e matematica e da un'ulteriore sezione, in cui sono certificate le abilità di comprensione ed uso della lingua inglese.

Rubriche per la valutazione delle Competenze

SCUOLA PRIMARIA

Competenza alfabetica funzionale

"La competenza alfabetica funzionale indica la capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti.
Essa implica l'abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo."

Tale competenza comprende la conoscenza della lettura e della scrittura e una buona comprensione delle informazioni scritte e quindi presuppone la conoscenza del vocabolario, della grammatica funzionale e delle funzioni del linguaggio.
Ciò comporta la conoscenza dei principali tipi di interazione verbale, di una serie di testi letterari e non letterari, delle caratteristiche principali di diversi stili e registri della lingua.

Gli alunni dovrebbero possedere l'abilità di comunicare in forma orale e scritta in tutta una serie di situazioni e di sorvegliare e adattare la propria comunicazione in funzione della situazione.

Questa competenza comprende anche la capacità di distinguere e utilizzare fonti di diverso tipo, di cercare, raccogliere ed elaborare informazioni, di usare ausili, di formulare ed esprimere argomentazioni in modo convincente e appropriato al contesto, sia oralmente sia per iscritto.
Essa comprende il pensiero critico e la capacità di valutare informazioni e di servirsene.
Un atteggiamento positivo nei confronti di tale competenza comporta la disponibilità al dialogo critico e costruttivo, l'apprezzamento delle qualità estetiche e l'interesse a interagire con gli altri.
Implica la consapevolezza dell'impatto della lingua sugli altri e la necessità di capire e usare la lingua in modo positivo e socialmente responsabile.

Rubrica per la valutazione della competenza 1 - alfabetico funzionale

Competenza chiave	Profilo competenza	In fase di prima acquisizione	Base	Intermedio	Avanzato
Competenza alfabetica funzionale	*Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati, di raccontare le proprie esperienze e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.*	L'alunno comprende la lingua italiana, racconta le proprie esperienze con il supporto di facilitatori e/o con guida, e utilizza un lessico pertinente in situazioni note e semplici.	L'alunno utilizza la lingua italiana in modo tale da comprendere enunciati, raccontare le proprie esperienze, esporre semplici argomenti di studio, adottando un registro linguistico appropriato a situazioni semplici e note.	L'alunno ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati, di raccontare le proprie esperienze ed esporre argomenti di studio. Adotta un registro linguistico appropriato a situazioni anche nuove e di moderata complessità.	L'alunno padroneggia la lingua italiana, comprende criticamente enunciati, racconta con disinvoltura le proprie esperienze ed espone autonomamente e con capacità argomentativa gli argomenti di studio. Adotta un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni, anche nuove e complesse.

Livelli: È come l'alunno utilizza la dimensione della competenza. I livelli si costruiscono tenendo conto di conoscenze, abilità e atteggiamenti.

La dimensione della competenza è ciò che essa comprende e ciò che ne esplicita il valore.

Competenza in matematica e in scienze, tecnologie e ingegneria

"La competenza matematica è la capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane."

Si basa sulla padronanza della competenza aritmetico- matematica e comporta la capacità di e la disponibilità a usare modelli matematici di pensiero e di presentazione: formule, modelli, costrutti, grafici, diagrammi.

Conoscenze, abilità e atteggiamenti essenziali

***La competenza in campo matematico** comprende:

- una solida conoscenza dei numeri, delle misure e delle strutture, delle operazioni fondamentali e delle presentazioni matematiche di base
- la comprensione dei termini e dei concetti matematici

Gli alunni devono poi sviluppare altre **abilità**, come sapere:

- svolgere un ragionamento matematico
- comprendere le prove matematiche
- comunicare in linguaggio matematico

*"La competenza in scienze, tecnologie e ingegneria ci consente quindi di **comprendere i cambiamenti determinati dall'attività umana** e ci rende consapevoli della responsabilità individuale che ciascuno di noi cittadini ha nei confronti della società e dell'ambiente."*

Conoscenze, abilità e atteggiamenti essenziali

***La conoscenza per le scienze, tecnologie e ingegneria** comprende:

- i principi di base del mondo naturale
- i concetti, le teorie, i principi e il metodo scientifico sperimentale
- la comprensione dell'impatto delle scienze, delle tecnologie e dell'ingegneria, così come dell'attività umana in genere, sull'ambiente naturale

Tra le abilità che caratterizzano questa competenza rientrano:

- la **comprensione della scienza in quanto processo di investigazione** mediante metodologie specifiche
- la **capacità di utilizzare il pensiero logico e razionale** per verificare un'ipotesi
- la disponibilità a rinunciare alle proprie convinzioni se esse sono smentite da nuovi risultati empirici

Rubrica per la valutazione della competenza 3, matematica, scientifica, tecnologica

Competenza chiave	Profilo competenza	In fase di prima acquisizione	Base	Intermedio	Avanzato
3. **Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia**	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali.	L'alunno risolve facili situazioni problematiche reali solo con il supporto di materiale strutturato e/o con guida.	L'alunno riesce a risolvere autonomamente solo semplici situazioni problematiche legate ad esperienze concrete, utilizzando le conoscenze matematiche, scientifiche e tecnologiche acquisite.	L'alunno applica autonomamente le conoscenze matematiche, scientifiche e tecnologiche per trovare le giuste strategie di soluzione a problemi reali.	L'alunno applica con padronanza e autonomamente le conoscenze matematiche, scientifiche e tecnologiche per trovare le giuste strategie di soluzione a situazioni problematiche reali, anche complesse e riconosce la validità di procedure diverse.

Livelli: È come l'alunno utilizza la dimensione della competenza. I livelli si costruiscono tenendo conto di conoscenze, abilità e atteggiamenti.

La dimensione della competenza è ciò che essa comprende e ciò che ne esplicita il valore

SCUOLA SECONDARIA

Competenza alfabetica funzionale - competenza 1

Questa competenza comprende:
• l'abilità di comunicare in forma orale e scritta in tutta una serie di situazioni e di sorvegliare e adattare la propria comunicazione in funzione della situazione;
la capacità di distinguere e utilizzare fonti di diverso tipo, di cercare, raccogliere

ed elaborare informazioni, di usare ausili, di formulare ed esprimere argomentazioni in modo convincente e appropriato al contesto, sia oralmente sia per iscritto

Rubrica di valutazione della competenza 1 - alfabetico funzionale

	Dimensioni/livelli	**Iniziale**	**base**	**intermedio**	**avanzato**
Conoscenze e abilità	*Utilizzo delle abilità e conoscenze*	utilizza le abilità e conoscenze,se guidato	applica le conoscenze e le abilità contesti semplici e noti	recupera le abilità e conoscenze e le utilizza in modo sistematico in contesti noti	recupera facilmente le abilità e le conoscenze applicandole anche in contesti nuovi
Processi che l'alunno mette in atto	*Capacità di comunicare oralmente in base alla situazione*	Comunica, se stimolato	Comunica semplici opinioni	Comunica opinioni personali	Comunica le proprie idee ed elabora collegamenti in modo autonomo
	Capacità di comunicare in forma scritta in base alla situazione	Produce testi semplici, se guidato	Produce testi semplici, in modo autonomo	Produce testi corretti e pertinenti	Produce testi complessi e originali
	Capacità di comprendere testi orali	Comprende testi orali, se guidato	Comprende semplici testi orali	Comprende, in un testo orale, le informazioni principali e secondarie	Comprende, in un testo orale, informazioni complesse e inferenze

	Capacità di comprendere testi scritti	Comprende testi scritti, se guidato	Comprende semplici testi scritti	Comprende, in un testo scritto, le informazioni principali e secondarie	Comprende, in un testo scritto, informazioni complesse e inferenze
atteggiamenti	*Disponibilità all'apprendimento*	Manifesta scarso interesse	Manifesta interesse, in modo selettivo	Manifesta adeguato interesse	Manifesta curiosità e approfondisce
	Disponibilità allo scambio comunicativo	Manifesta scarsa disponibilità al confronto e al dialogo	Manifesta accettabile disponibilità al confronto e al dialogo	Manifesta adeguata disponibilità al confronto e al dialogo	Manifesta completa disponibilità al confronto e al dialogo
	Partecipazione	Partecipa, se stimolato	Partecipa, se interessato	Partecipa in modo attivo	Partecipa in modo costruttivo

Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria competenza n. 3

La competenza matematica è la capacità

• di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane;
di usare modelli matematici di pensiero e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, diagrammi).

La competenza in scienze si riferisce alla capacità di spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni Le competenze in tecnologie e ingegneria consistono nell'applicazione di tali conoscenze e metodologie per dare risposta ai bisogni avvertiti dagli esseri umani.

Rubrica di valutazione della competenza n.3 matematica, scientifica, tecnologica

	dimensioni/livelli	**iniziale**	**base**	**intermedio**	**avanzato**
Conoscenze e abilità	*utilizzo delle abilità e conoscenze*	utilizza le abilità e conoscenze solo se guidato	applica le conoscenze e le abilità contesti semplici e noti	recupera le abilità e conoscenze e le utilizza in modo sistematico in contesti noti	recupera facilmente le abilità e le conoscenze applicandole anche in contesti nuovi
Processi che l'alunno mette in atto	*capacità di usare modelli matematici*	usa modelli matematici solo se guidato	usa modelli matematici in contesti semplici	usa vari modelli in contesti già sperimentati	usa vari modelli adeguati anche in contesti nuovi in modo autonomo e sicuro
	capacità di svolgere un ragionamento matematico e di comunicarlo	replica un ragionamento noto	svolge e comunica, se guidato, semplici ragionamenti matematici	svolge e argomenta un ragionamento matematico in contesti noti	svolge e sa argomentare un ragionamento matematico anche in contesti nuovi
	Capacità di osservazione	Osserva in modo superficiale e fatica a cogliere le relazioni tra fenomeni e oggetti	Osserva in modo interessato e coglie semplici relazioni	Osserva criticamente e trae conclusioni se guidato	Osserva criticamente e trae conclusioni in modo autonomo
Atteggiamenti	*Desiderio di comprendere i fenomeni fisici,chimici biologici, naturali e oggetti tecnologici*	Manifesta scarso interesse	Se stimolato manifesta interesse	Desidera migliorare le sue conoscenze	Approfondisce criticamente le tematiche affrontate
	Volontà di utilizzare le proprie capacità per raggiungere un risultato	Si impegna se sollecitato	Si impegna in modo adeguato in contesti semplici e solo se interessato	Si impegna per risolvere problematiche in contesti noti	Si impegna attivamente per risolvere problematiche soprattutto in contesti nuovi

Competenze sociali e civiche in materia di cittadinanza
Competenza n. 6

"La competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità."

Le competenze sociali e civiche servono per agire come cittadini responsabili e per partecipare pienamente alla vita comunitaria. Formare quindi persone competenti in materia di cittadinanza favorisce la coesione sociale in un momento di crescente eterogeneità sociale e culturale.

Conoscenze, abilità e atteggiamenti essenziali

La competenza in campo sociale e civico comprende:

- Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza sociale (regole, norme, leggi, Costituzione)
- Conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali, amministrativi, politici studiati, loro organi, ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale, internazionale.

Gli alunni devono poi sviluppare altre **abilità**, come sapere:

- Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline.
- Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, salute, appresi nelle discipline.
- Saper riferire e riconoscere a partire dalla propria esperienza fino alla cronaca e ai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone; collegarli alla previsione delle Costituzioni, delle Carte internazionali, delle leggi. (Secondaria di primo grado)

	dimensioni/livelli	**In fase di acquisizione/ Iniziale**	**base**	**intermedio**	**avanzato**
Conoscenze e abilità	*Utilizzo delle abilità e conoscenze*	Mette in atto le abilità e le conoscenze solo se guidato	Applica le conoscenze e le abilità in contesti semplici e noti	Mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato	Recupera facilmente le abilità e le conoscenze applicandole anche in contesti nuovi
Atteggiamenti	*Adotta comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti.*	Non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti	Generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti	Solitamente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti	Regolarmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti
	Collabora ed interagisce positivamente con gli altri nel rispetto delle diversità altrui.	Non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti	Generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti	Solitamente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti	Regolarmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti

Livelli: È come l'alunno utilizza la dimensione della competenza. I livelli si costruiscono tenendo conto di conoscenze, abilità e atteggiamenti.

La dimensione della competenza è ciò che essa comprende e ciò che ne esplicita il valore.